

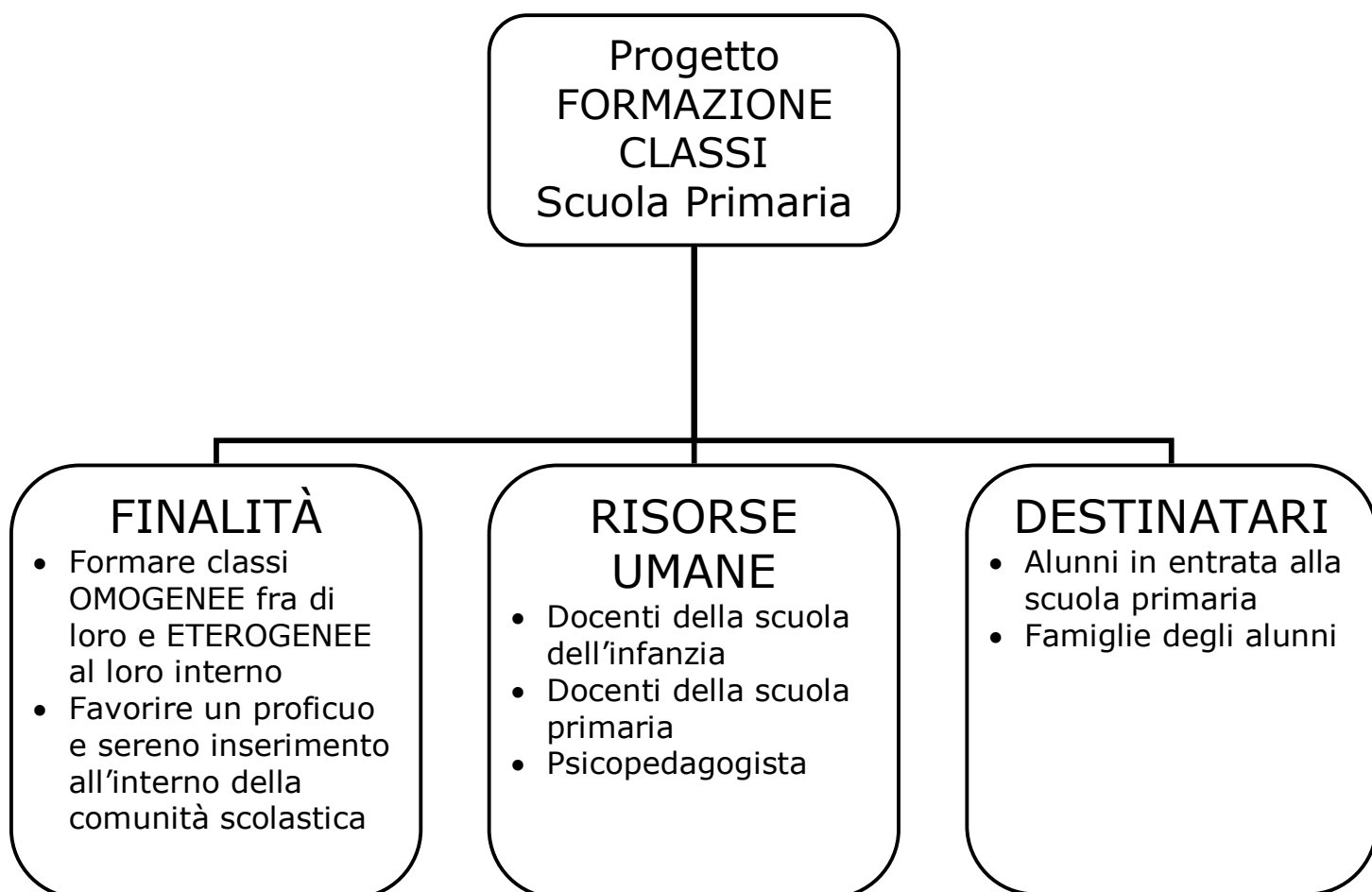


MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
ISTITUTO SCOLASTICO COMPRENSIVO "Maria Montessori" RONCO BR.NO/SULBIATE

PROGETTO FORMAZIONE CLASSI PRIME



Scuole PRIMARIE di Ronco Briantino e Sulbiate



Da sempre nell'Istituto Montessori si pone particolare attenzione al momento della formazione delle classi prime in quanto la strutturazione di classi bilanciate dal punto di vista cognitivo e relazionale ha indubbi riflessi positivi sulla gestione e sull'organizzazione metodologica e didattica delle stesse per tutta la durata del corso.

Per la Scuola Primaria si è articolato il seguente progetto inserito nel POF.

Prima fase da condurre alla Scuola dell'INFANZIA

- Intervento della psicopedagoga, che opera nel plesso della scuola dell'infanzia, mirato alla rilevazione delle dinamiche emotivo-relazionali e dei prerequisiti utili per l'inserimento nella scuola elementare
- Compilazione da parte delle docenti della sezione del modulo descrittivo elaborato dalla Commissione Continuità. Il modulo ha lo scopo di ricevere notizie e/o osservazioni relative al bambino in ingresso alla scuola primaria e tende a rilevare di ogni alunno :
 - dati sensibili
 - aspetto cognitivo
 - informazioni sull'area emotivo/relazionale
 - aspetto comportamentale
- Invito alla compilazione del modulo anche alle scuola dell'infanzia limitrofe, dalle quali proviene una consistente percentuale di alunni, per favorire la formazione di classi il più possibile omogenee.

- Riunioni di raccordo nel mese di giugno fra le docenti della scuola dell'infanzia e della scuola primaria con la supervisione della psicopedagoga, anche per la formulazione di ipotetici gruppi classe

Seconda fase da condurre alla Scuola PRIMARIA

Durante le riunioni del mese di dicembre/gennaio, dedicate alle famiglie per la condivisione del Pof ai fini dell'iscrizione degli alunni alle classi prime vengono spiegate le motivazioni del progetto e le modalità di attuazione dello stesso.

La prima settimana di scuola per gli alunni delle classi prime sarà ad orario ridotto (8,30 – 12,30) e gli alunni lavoreranno in gruppi eterogenei costituiti anche tenendo conto delle indicazioni desunte dai moduli descrittivi in arrivo dalla scuola dell'infanzia.

E' importante che i sottogruppi ruotino durante la settimana per permettere alle insegnanti di osservare tutti i bambini favorendo anche l'inserimento degli alunni che non provengono dalla scuola dell'infanzia di Ronco/Sulbiate.

Ugualmente importante risulta la rotazione dei docenti su tutti i gruppi classe ipotizzati per favorire la corresponsabilità sull'intero gruppo e garantire la massima obiettività nella valutazione dei comportamenti cognitivi e relazionali dei bambini e per impedire, allo stesso tempo, il possibile instaurarsi di una relazione preferenziale con uno dei gruppi.

Di seguito viene riportato un'ipotesi di schema settimanale relativamente alle attività di ogni gruppo classe ricordando che:

→ le attività sottese al "progetto accoglienza" del primo giorno saranno rivolte a tutti i bambini della classe prima e ai loro genitori, seguendo l'orario di lezione previsto

→ le attività dal secondo al quarto giorno saranno condotte sui gruppi classe ipotizzati. In questa sede saranno somministrate individualmente le prove dello strumento SR 4-5 mentre il gruppo classe parteciperà ad attività strutturate relativamente allo sfondo integratore proposto. Affinché gli alunni si relazionino con tutto il gruppo dei pari in entrata, è auspicabile prevedere, nella seconda parte della mattinata, la rotazione degli stessi e per comodità si allega il seguente schema:

1) nel caso di due gruppi classe si suddividono i bambini in 6 sottogruppi:

"ABC" e "DEF" prevedendo la rotazione seguente:

→ ABD + EFC

→ BCF + DEA

→ ACE + DFB

→ le attività dal secondo al penultimo giorno di progetto prevedono anche la rotazione dei docenti sui gruppi classe. E' auspicabile che ogni insegnante prenda in carico una parte specifica delle prove da somministrare per garantire la continuità sull'osservazione e una maggiore oggettività nella valutazione dei risultati perseguiti. Nello schema settimanale proposto è stata prevista la modalità di rotazione degli insegnanti, l'attribuzione delle prove dovrà essere concordata nel team.

→ le attività dell'ultimo giorno saranno condotte sui gruppi classe definitivi e prevedono attività di fantasia guidata e prove di psicomotricità in palestra. Le insegnanti si riserveranno così la possibilità di verificare eventuali aggiustamenti prima della pubblicazione ufficiale degli elenchi e l'assegnazione dei docenti alle classi.

PROPOSTA ORARIO PRIMA SETTIMANA PER PROGETTO FORMAZIONE CLASSI
 può essere modificata dai team a seconda dello sfondo integratore

GRUPPO CLASSE 1

ORARIO	SECONDO GIORNO	TERZO GIORNO	QUARTO GIORNO	QUINTO GIORNO
8:30-9:00	Accoglienza e formazione gruppi	Accoglienza e formazione gruppi	Accoglienza e formazione gruppi	Accoglienza e formazione gruppi
9:00-10:30	I1: lavoro di gruppo I2: prove individuali lingua	I2: lavoro di gruppo I1: prove individuali di matematica	I1: lavoro di gruppo I2: prove individuali lingua	I1 e I2: fantasia guidata
10:30-11:00	Intervallo e rotazione gruppi	Intervallo e rotazione gruppi	Intervallo e rotazione gruppi	Intervallo e rotazione gruppi
11:00-12:30	I2: lavoro di gruppo I1: prove individuali di matematica	I1: lavoro di gruppo e parte collettiva SR 4-5 I2: prove individuali lingua	I2: lavoro di gruppo I1: prove individuali di matematica	I1 e I2: psicomotricità in palestra

GRUPPO CLASSE 2

ORARIO	SECONDO GIORNO	TERZO GIORNO	QUARTO GIORNO	QUINTO GIORNO
8:30-9:00	Accoglienza e formazione gruppi	Accoglienza e formazione gruppi	Accoglienza e formazione gruppi	Accoglienza e formazione gruppi
9:00-10:30	I3: lavoro di gruppo I4: prove individuali lingua	I4: lavoro di gruppo I3: prove individuali di matematica	I3: lavoro di gruppo I4: prove individuali lingua	I3 e I4: psicomotricità in palestra
10:30-11:00	Intervallo e rotazione gruppi	Intervallo e rotazione gruppi	Intervallo e rotazione gruppi	Intervallo e rotazione gruppi
11:00-12:30	I4: lavoro di gruppo I3: prove individuali di matematica	I3: lavoro di gruppo e parte collettiva SR 4-5 I4: prove individuali lingua	I4: lavoro di gruppo I3: prove individuali di matematica	I3 e I4: fantasia guidata

Una volta formati i gruppi classe l'assegnazione della sezione avverrà di norma per sorteggio.

A questo seguiranno i colloqui individuali tra le insegnanti della classe e i genitori, finalizzati ad una conoscenza più approfondita degli alunni

MODALITA' DI FORMAZIONE DEI GRUPPI CLASSE

1. RACCOLTA DELLE INFORMAZIONI

Le fonti alle quali rivolgersi per reperire il maggior numero di informazioni utili ad una iniziale conoscenza degli alunni sono di diverso tipo.

• LE OSSERVAZIONI DELLA PSICOPEDAGOGISTA

Nel corso degli anni di frequenza alla scuola dell'infanzia le insegnanti collaborano con la psicopedagoga per la rilevazione delle dinamiche emotivo-relazionali, dei comportamenti e delle abilità cognitive relative ad ogni alunno. Nel caso in cui emergessero disagi o disturbi la presa in carico precoce del problema permette di trovare strategie utili alla risoluzione dello stesso.

Durante l'ultimo anno di permanenza viene privilegiata l'osservazione dei risultati ottenuti dai bambini nelle attività propedeutiche all'inserimento alla scuola elementare, delle dinamiche relazionali e delle risorse individuali. Il quadro generale delle osservazioni condotte da professionisti di diverso tipo sul medesimo soggetto permette una raccolta di informazioni più chiare e complete utili anche alla formazione dei gruppi classe.

• IL MODULO DESCRITTIVO DEL BAMBINO PER L'INGRESSO ALLA SCUOLA ELEMENTARE

Nel mese di maggio alle insegnanti delle scuole materne vengono presentati i moduli di rilevazione da compilare per ogni alunno.

Tali strumenti contengono informazioni relative a:

- dati sensibili
- area cognitiva
- area emotivo-relazionale
- area comportamentale

Il modulo compilato dall'insegnante rappresenta lo strumento più adeguato per un primo screening perché lascia i bambini liberi di interagire nel loro ambiente senza alterare il loro comportamento normale e spontaneo. Inoltre la formulazione degli item è stata realizzata in modo da ridurre il più possibile il margine di ambiguità e da consentire alle insegnanti di sfruttare tutte le informazioni che possono raccogliere interagendo quotidianamente per molte ore con i bambini.

• LE INSEGNANTI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Le insegnanti della scuola dell'infanzia sono sicuramente una fonte di informazione preziosa. In considerazione del fatto che trascorrono con i bambini un considerevole numero di ore sono in grado di fornire notizie utili soprattutto rispetto al percorso di crescita di ogni singolo che, oltre allo sviluppo fisico, comprende anche la strutturazione delle abilità relazionali, cognitive ed emotive. Ugualmente importanti sono i dati relativi alle autonomie raggiunte dal bambino, il grado di autostima conquistato e la motivazione ad apprendere. Ultime ma non meno importanti sono le informazioni sulla situazione familiare di ogni alunno nonché sulla collaborazione fra scuola e famiglia.

2. LA TABULAZIONE DEI DATI

I dati in arrivo vengono tabulati per ottenere un quadro utile ad inserire il bambino in una delle tre fasce di livello (A, B e C). Ciò permetterà in seguito di costruire gruppi classe il più possibile omogenei.

3. L'INCONTRO PER LA FORMAZIONE DEI GRUPPI CLASSE

Dopo aver suddiviso i bambini nelle tre fasce di livello è previsto un incontro/colloquio fra i docenti dei due ordini di scuola interessati, coordinato dalla psicopedagoga che avrà già provveduto, con le insegnanti della scuola materna, a suddividere i bambini in gruppi fra loro il più possibile omogenei. Durante l'incontro si valuteranno i gruppi classe preformati all'infanzia utilizzando sia i dati acquisiti attraverso i moduli, che il contributo delle insegnanti della scuola primaria, che in questo periodo hanno già avuto modo di osservare i bambini durante le giornate programmate per il raccordo.

4. PROGETTO FORMAZIONE CLASSI PRIME

La prima settimana alla scuola primaria servirà a verificare ed eventualmente modificare i gruppi classe preformati. A questo scopo le giornate saranno strutturate in modo tale da poter proporre le attività specifiche che sottendono il progetto, raccogliere e tabulare le nuove informazioni per valutare la sintonia dei gruppi e confermare o meno la fascia di livello assegnata a giugno.

4.1 ACCOGLIENZA

Il primo momento del progetto è quello dell'accoglienza, fondamentale per garantire ai bambini un passaggio graduale e ludico dalla scuola dell'infanzia alla scuola dell'obbligo. Sarebbe importante cercare di coinvolgere anche i genitori durante la fase di ingresso a scuola per creare l'idea che la scuola è una comunità allargata che agisce per il benessere del singolo alunno. Per rendere piacevole il momento dell'accoglienza può essere previsto l'intervento di un esperto esterno, a supporto delle competenze dei docenti, in grado di creare una situazione che faccia da sfondo integratore alla strutturazione delle giornate successive. Il tema dell'attività sarà oggetto di programmazione fra le insegnanti del team e l'esperto coinvolto nel progetto.

4.2 PROVE INDIVIDUALI E COLLETTIVE

Le prove individuali e collettive interessano le aree linguistica, logico-matematica e psicomotoria. La loro finalità è quella di raccogliere dati in merito:

- all'abilità linguistica;
- all'abilità fonologica;
- all'abilità logico-matematica;
- alla simbolizzazione;
- all'abilità psicomotoria.

Mentre uno degli insegnanti conduce le prove individuali l'altro coinvolge i bambini in un'attività creativa di gruppo legata al momento dell'accoglienza (Es: cartelloni polimerici, disegni individuali e/o collettivi, scrittura e lettura spontanea, attività di motricità fine, ecc.). Anche questo momento è prezioso e può essere utilizzato per osservare le dinamiche di relazioni e di lavoro che si instaurano all'interno dei gruppi.

4.3 DEFINIZIONE DEI GRUPPI CLASSE

Il penultimo giorno di strutturazione del progetto le insegnanti del team si riuniranno con la psicopedagoga per valutare, in base alle informazioni acquisite durante le attività, la necessità di variare o meno i gruppi classe preformati a giugno. In questa sede particolare attenzione dovrà essere posta all'inserimento di quegli alunni che non provengono dalla scuola materna dell'Istituto, in questi casi le informazioni raccolte sono desunte generalmente solo dalla lettura dei moduli inviati dalle scuole di

appartenenza, particolare rilevanza assumono quindi i test somministrati alla scuola primaria durante i giorni di attuazione del progetto.

4.4 FANTASIA GUIDATA

Utilizzando come stimolo lo sfondo integratore presentato durante l'attività di accoglienza si struttureranno situazioni di gioco e drammatizzazione per osservare le dinamiche relazionali dei gruppi classe "definitivi". Naturalmente i dati relativi all'area emotivo-relazionale potranno essere acquisiti anche durante le attività di gioco sia libero sia organizzato.

5. ASSEGNAZIONE DEI DOCENTI AI GRUPPI CLASSE

L'assegnazione della sezione e dei docenti avverrà di norma per sorteggio al termine delle giornate di attività.

E' facoltà del dirigente scolastico decidere l'assegnazione dei docenti alle classi qualora se ne presentasse la necessità.

6. COLLOQUI CON LE FAMIGLIE

Entro il mese di settembre ogni team provvederà a convocare i genitori della classe per definire il quadro di conoscenza del bambino e per avviare il percorso di collaborazione fra scuola e famiglia.